



ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2021-2022

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PETRUCCELLI - PARISI"- MOLITERNO
Prot. 0005956 del 12/05/2022
V-4 (Entrata)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n° 65 del 14 marzo 2022

CLASSE QUINTA V SEZ. D
Settore Economico
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
Articolazione: Sistemi Informativi Aziendali

IL COORDINATORE

Prof.ssa Anna Lucia Pascarelli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Carmine Filardi



INDICE

- Storia e presentazione dell'Istituto
 - L'istruzione tecnica
 - Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici
 - Area di Istruzione Generale: Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'istruzione tecnica
 - Le caratteristiche dell'Indirizzo di studi Amministrazione Finanza e Marketing
 - Profilo dell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali
 - La storia della classe:
 - Elenco degli alunni
 - La Composizione del Consiglio di Classe e variazione nel triennio
 - Breve analisi descrittiva della classe
 - Gli effetti della pandemia da Covid-19 sull'attività didattica
 - Strumenti, tecnologie, materiali e spazi utilizzati per l'azione didattica
 - Metodologia didattica
 - Tipologie verifiche
 - La valutazione
 - Attribuzione del voto di condotta
 - Ammissione all'esame di Stato
 - Il credito scolastico
 - Tabella attribuzione del credito scolastico
 - Criteri di attribuzione del credito scolastico
 - Scheda di attribuzione del credito scolastico
 - Le prove d'esame
 - Correzione e valutazioni delle prove scritte
 - Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio
 - La valutazione del colloquio
 - Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di Stato
 - Nuclei fondanti delle diverse discipline
 - Educazione Civica
 - Moduli con metodologia CLIL
 - PCTO
- Allegati (non editati)**
- Elenco dei libri di testo del 5° anno
 - Elenco dei Crediti 3° e 4° anno per alunno
 - PCTO: Tabelle attività e ore svolte nel triennio, tabella con ore svolte per singolo alunno
 - Griglie correzione prove scritte
 - Schede dei nuclei fondanti per disciplina
 - Educazione Civica: Progetto del 5° anno



STORIA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore “Petruccelli – Parisi” nasce il primo settembre 2015, per effetto della Legge Regionale sul dimensionamento scolastico. In esso sono confluite due scuole superiori molto ben radicate nel territorio dal oltre 90 anni: l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri “F. Petruccelli della Gattina” e l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato “Gen. Parisi”.

Questa unione ha consentito alla scuola di offrire agli studenti della Val d'Agri nuove opportunità formative e di raggiungere risultati brillanti in campo lavorativo e nel proseguimento degli studi universitari e postuniversitari.

L'Istituto Tecnico di Moliterno è nato nel 1959, come sezione staccata di Potenza, con un corso “Geometri”.

Dopo qualche anno è stato attivato anche il corso Commerciale e successivamente la scuola ha ottenuto l'autonomia. Verso la fine degli anni 60 è stato costruito l'edificio in Via Parco del Seggio. Dal 1993, l'Istituto ha la sua sede nell'attuale moderno edificio polivalente in Via P. Darago.

L'Istituto Professionale di Stato di Moliterno – Tramutola è una delle scuole più antiche della Basilicata, infatti, nacque come Regia Scuola Professionale d'Arte e Mestieri nel lontano 1919 e prevedeva l'insegnamento grafico e pratico per l'avviamento ai mestieri di falegname ebanista e di aggiustatore meccanico.

Nel 1972 fu istituito l'IPSIA e nel 1992 è stato introdotto l'ordinamento “prog. 92” (D.M. 24/04/1992 e D.M. 14/04/1994 integrati e modificati dalla Legge 296/2006, Legge 40/2007 e D.M. 41/2007).

Dal primo settembre 2014 è a pieno regime la riforma introdotta dal rispettivo regolamento, approvato il 4 febbraio del 2010.

Per quanto riguarda l'ambito Tecnico del Petruccelli-Parisi, l'offerta è articolata nei seguenti corsi:

Settore ECONOMICO

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Articolazione:

- 1) Sistemi Informativi Aziendali

Settore TECNOLOGICO

Indirizzo: Costruzione, Ambiente e Territorio

Articolazione:

- 1) Costruzione, Ambiente e Territorio

Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie

Articolazione:

- 1) Chimica e materiali



La situazione scolastica dell’IT di Moliterno risulta estremamente composita per contesti sociali, ambientali e culturali di provenienza degli alunni.

Gli alunni, infatti, provengono da diversi comuni appartenenti ad un’area che ha caratteristiche di omogeneità e nella quale convivono, non sempre armoniosamente, la varietà delle ricchezze naturalistiche e storico-culturali con l’opportunità di crescita dei settori produttivi e di servizio ad esse collegate e la presenza di un importante giacimento petrolifero, un centro di primo trattamento del greggio e lo sviluppo consolidato delle attività ad essi collegati.

Questa, forse, troppo sintetica descrizione del contesto territoriale non pretende, ovviamente, di descrivere adeguatamente il grado di rispondenza della Offerta Formativa dell’I.I.S. “Petruccelli-Parisi” ai bisogni del suo tessuto economico e produttivo e alle aspettative di studenti e famiglie ma traccia, pur nella sua stringatezza, un quadro di riferimento delle opportunità che il territorio offre in termini di inserimento nel mondo del lavoro.

Anche alla luce degli sconvolgimenti in atto nei settori economici e produttivi e primi tra questi nel settore della produzione di energia appare, quindi, in un quadro di incertezze accresciuto, prioritario rafforzare il perseguimento degli obiettivi di fondo della istruzione tecnico-professionale, mirando ad una solida e versatile preparazione culturale e formativa di base che faciliti tanto sia l’inserimento nel mondo del lavoro che l’accesso agli studi superiori.

Più specificatamente, nel corso dei cinque anni, si è voluto assumere, come fondamentali, i seguenti **obiettivi cognitivi** e non:

- a) Superamento di talune carenze comportamentali-cognitive ed attuazione dello sviluppo delle abilità di base e della personalità;
- b) Acquisizione delle autonome capacità di apprendere e di sperimentare;
- c) Acquisizione di codici verbali e non verbali;
- d) Acquisizione di una adeguata preparazione culturale generale e specifica, atta al raggiungimento di una formazione tecnica, che consenta l'effettiva partecipazione all'evolversi della vita economica e sociale ed un adeguato inserimento nel mondo del lavoro;
- e) Educazione all'ambiente e alla salute;
- f) Acquisizione di una coscienza sociale attraverso la piena consapevolezza di quelli che sono i diritti-doveri del cittadino;
- g) Creare: motivazione, interesse, acquisizione, socializzazione, capacità di analisi.

In particolare, alla luce delle mutate condizioni nelle quali le attività didattiche sono state svolte dal primo lockdown per effetto della pandemia le attività didattiche in presenza sono state svolte a singhiozzo alternate da lunghi periodi di svolgimento delle attività a distanza.

Nell’anno scolastico corrente l’attività è stata svolta con regolarità in presenza e/o in didattica mista per gli alunni risultati positivi al Sars cov-2. La didattica mista ha rallentato il normale svolgimento delle attività didattiche.

La situazione pandemica degli ultimi anni ha assunto particolare rilievo nel perseguimento degli obiettivi **b** (Acquisizione delle autonome capacità di apprendere e di sperimentare), **e** (Educazione all'ambiente e alla salute) e **f** (Acquisizione di una coscienza sociale attraverso la piena consapevolezza di quelli che sono i diritti-doveri del cittadino) certo declinati nelle nuove condizioni.



L' Istituto dispone di:

- ✓ Moderni e attrezzati laboratori (Chimica, Costruzioni con prove su materiali, Topografia, Impianti, Scienze ed Ecologia, Fisica e Meteorologia);
- ✓ Schermi interattivi presenti in ogni aula;
- ✓ Efficiente e moderno laboratorio linguistico-multimediale;
- ✓ Tre laboratori multimediali di Informatica con un totale di circa 70 postazioni per l'esercitazione e l'approfondimento delle discipline;
- ✓ Laboratorio di Economia Aziendale per effettuare la simulazione d'Impresa;
- ✓ Biblioteca per docenti ed alunni;
- ✓ Palestra (utilizzata anche da soggetti esterni) e campo di calcetto;
- ✓ Sala di registrazione e ascolto;
- ✓ Aula magna con un ricercato sistema di proiezione di contenuti multimediali e possibilità di collegamento in videoconferenza;



L'ISTRUZIONE TECNICA

(Allegato A) al DPR 88 del 15/03/2010)

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento sopra citato, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi ad “Educazione Civica” coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.



AREA DI ISTRUZIONE GENERALE:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I Percorsi dell'Istruzione Tecnica

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- ✓ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- ✓ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- ✓ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- ✓ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ✓ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- ✓ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- ✓ Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- ✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- ✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- ✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDI AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

L'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”, con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e



al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

L'indirizzo e le due articolazioni, di cui si riportano in sintesi le descrizioni, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

- L'indirizzo “Amministrazione, finanza e marketing” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

- L'articolazione “Relazioni internazionali per il Marketing” approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.

- L'articolazione “Sistemi informativi aziendali” approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

PROFILO DELL'ARTICOLAZIONE - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nell'articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica

Il diplomato in questa articolazione, oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

- capacità di leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo finanziaria;
- capacità di utilizzare programmi per la gestione della contabilità integrata;
- gestione delle reti informatiche e la loro sicurezza;
- implementazione di software applicativo gestionale;
- sviluppo della comunicazione tramite le tecnologie informatiche;
- progettazione e gestione di siti web.



A conclusione del percorso quinquennale, il **Diplomato nell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali** consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze.

- ✚ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- ✚ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- ✚ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ✚ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ✚ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- ✚ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- ✚ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ✚ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ✚ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ✚ Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.
- ✚ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ✚ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- ✚ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio- sportiva per il benessere individuale e collettivo.



LA STORIA DELLA CLASSE

Composizione della CLASSE: ALUNNI

N°	ALUNNO	
1	ALAGIA	FEDERICA
2	ALAGIA	MANUEL
3	CASSINO	ANTONIO
4	CASSINO	DOMENICO
5	DANDREA	ANGELO
6	DE LUCA	VALERIA
7	DE PIERI	AURORA
8	LAPADULA	AURORA
9	MATTEO	ROCCO
10	ORLANDO	LAURA
11	ORLANDO	MARIA NEVE
12	PASQUARIELLO	GIOVANNA
13	PATRASCAN	ALEXANDRAELENA
14	PERITO	MARIA CATERINA
15	PETROCELLI	ANGELO
16	PISANO	EMANUELA
17	RINALDI	IRIS
18	RONDINELLI	DOMENICA
19	SOLIMANDO	GIUSEPPE
20	SPOLIDORO	GIANNA
21	TEMPONE	MARIAPIA



Dati storici

ALUNNI	N°		N°		N°
femmine	14	Di cui ripetenti	0	DSA	1
maschi	7	BES	0	DISABILI	0
Casi particolari: Nessuno					

Anno scolastico	Numero iscritti	Numero inserimenti	Numero trasferimenti	Numero ammessi alla classe successiva
2019-2020	21	0	0	21
2020-2021	21	0	0	21
2021-2022	21	0	0	-----

LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
D.S. Presidente	FILARDI CARMINE
Lingua e Letteratura Italiana	CASSINO ALDA
Storia	CASSINO ALDA
Matematica	BORRIELLO GERARDA
Lingua Inglese	ARCARO ROSA
Economia Aziendale	RADESCA GIOVANNI
Diritto	LETTIERI MICHELE
Economia Politica	ARCURI DE ROSIS GIUSEPPE
Informatica	PASCARELLI ANNA LUCIA
I.T.P.	VIOLA ANTONELLA
Scienze Motorie e Sportive	FERRARA VINCENZINA
Religione Cattolica	TEMPONE SILVIA



VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Lingua e Letteratura Italiana	Cassino Alda (*)	Cassino Alda	Cassino Alda
Storia	Cassino Alda	Cassino Alda	Cassino Alda
Matematica	La Cava Giuseppina	Guarino Antonio	Borriello Gerarda
Lingua Inglese	Arcaro Rosa	Arcaro Rosa	Arcaro Rosa
Seconda lingua comunitaria (Francese)	Natrone Rosa	=====	=====
Economia Aziendale	Bitorzoli Angelo	Bitorzoli Angelo	Radesca Giovanni
Diritto	Melissano Agata	Melissano Agata	Lettieri Michele
Economia Politica	Melissano Agata	Melissano Agata	Arcuri De Rosis Giuseppe
Informatica	Pascarelli Anna Lucia	Pascarelli Anna Lucia (*)	Pascarelli Anna Lucia (*)
I.T.P.	Tavena Mauro	Tavena Mauro	Viola Antonella
Scienze Motorie e Sportive	Ferrara Vincenzina (*)	Ferrara Vincenzina	Ferrara Vincenzina
Religione Cattolica	Tempone Silvia	Gentile Giuseppe	Tempone Silvia

(*) DOCENTE COORDINATORE DELLA CLASSE



BREVE ANALISI DESCRITTIVA DELLA CLASSE

La configurazione attuale della classe è rimasta stabile nel corso del triennio dopo l’inserimento, a partire dall’inizio del terzo anno scolastico, di un nuovo alunno.

Fin dall’inizio del triennio la classe ha dimostrato nell’insieme un forte senso di responsabilità nei confronti dell’impegno scolastico, evidenziando una buona propensione allo studio.

Allo stato attuale emergono alcuni alunni che hanno raggiunto e consolidato livelli di eccellenza attraverso uno studio proficuo e costante, reso critico nel corso del triennio. Questi ragazzi hanno sempre rispettato le regole del contesto scolastico e hanno collaborato proficuamente alle attività proposte da tutti i docenti, raggiungendo un ottimo profitto.

Un considerevole gruppo di studenti ha raggiunto comunque una preparazione buona dimostrando di possedere delle conoscenze più che sufficienti in tutte le materie.

Solo qualche studente ha dimostrato una preparazione più fragile dovuta ad uno studio discontinuo e non sempre ben organizzato palesando qualche difficoltà nell’arco di tutto il triennio.

Le relazioni interpersonali all’interno della classe sono state serene e improntate sul rispetto reciproco pur nella diversità di provenienza e di pensiero dei ragazzi. Molti di loro hanno collaborato attraverso una sana competizione la quale ha agito come elemento trainante per il miglioramento dei risultati da raggiungere.

Tutti i ragazzi anche con l’enorme cambiamento di abitudini scolastiche dovute alla pandemia e all’utilizzo della didattica in remoto, hanno confermato le loro caratteristiche di buona educazione, impegno e rispetto.

GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA DA COVID-19 SULL’ATTIVITÀ DIDATTICA

I quasi due anni di didattica a distanza hanno segnato gli studenti sia per le relazioni interpersonali che si sono affievolite in quanto vissute solo attraverso gli strumenti informatici che per il curriculum didattico.

Nel 3 e 4 anno del 2 biennio a causa della pandemia e dell’attivazione della DAD, gli studenti non hanno potuto svolgere molte attività di laboratorio e quindi sono stati penalizzati nel mettere in pratica gli apprendimenti delle discipline d’indirizzo.

L’anno scolastico corrente è stato svolto quasi del tutto in presenza per cui è stato possibile seguire la programmazione disciplinare consueta se pur con qualche difficoltà.

Lo sforzo compiuto quest’anno è stato quello di riprendere il rapporto in presenza interrotto dalla pandemia nei quasi due anni di DAD riducendo i disagi evidenziati dagli studenti, consentendo loro una più continua frequenza, una partecipazione e un coinvolgimento più proficuo, nonostante l’emergenza.

Ovviamente la persistente situazione pandemica ha visto, tranne che per pochi giorni nei quali è stata attivata la didattica a distanza, l’attivazione, soprattutto da metà anno scolastico in poi, della didattica mista per gli alunni positivi a Sarscov2.

La didattica mista ha dato la possibilità, agli alunni non presenti, di continuare a seguire il dialogo didattico-educativo anche se ha rallentato, leggermente, il normale svolgimento delle attività didattiche in particolare delle attività pratiche laboratoriali, parte essenziale del curriculum scolastico, le quali nel periodo di totale presenza degli alunni sono state maggiormente rafforzate cercando di recuperare quelle non svolte.

D’altro canto, la didattica a distanza ha reso necessario l’utilizzo di tecnologie e strumenti informatici particolari consentendo, così, l’ampliamento delle conoscenze informatiche e la scoperta di nuove metodologie d’apprendimento.



STRUMENTI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI PER L’AZIONE DIDATTICA

Per le attività didattiche in presenza, a distanze e mista i docenti hanno usufruito di libri di testo, altri testi per approfondimenti vari, dispense, schemi, fotocopie, materiale audiovisivo, materiale autoprodotta sotto forma di dispense e in PPT, materiale reperito in rete e non coperto da diritti di autore anche sotto forma di brevi filmati.

Le strutture sportive della scuola (Palestra coperta con campo da pallavolo e campo di pallavolo esterno), sono state utilizzate a singhiozzo in base all’andamento pandemico nel rispetto delle regole anti-Covid.

I laboratori di Informatica e di Economia Aziendale sono stati utilizzati, ovviamente, durante la didattica in presenza nel rispetto delle regole anti-Covid.

Nelle attività di didattica mista e a distanza i docenti e gli alunni hanno utilizzato la piattaforma Argo come riferimento per la trasmissione e ricezione di documenti e Microsoft Teams per la didattica mista.

METODOLOGIA DIDATTICA

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali, i docenti si sono avvalsi, nello svolgimento delle attività in presenza e a distanza, dei seguenti metodi:

1. lezioni frontali, interattive, guidate e dialogate;
2. lavori ed esercitazioni individuali autonomi o guidati;
3. revisione e discussione collettiva delle prove svolte;
4. metodologie con piattaforme digitali;
5. attività di laboratorio;
6. incontri, seminari e conferenze di approfondimento online e in presenza nell’ambito delle attività di PCTO.

In particolare, le attività di laboratorio hanno mirato a potenziare le abilità e le conoscenze di aspetto tecnico-professionale e contribuito come ulteriore supporto di apprendimento anche alle attività di recupero.

Per il progressivo raggiungimento degli obiettivi finali le attività di recupero sono state affidate al recupero *in itinere* durante periodi brevi di rallentamento delle attività didattiche debitamente deliberati dagli Organi Collegiali competenti non essendo emerse nelle classificazioni intermedie nel corso del secondo biennio e in quelle dell’ultimo criticità e per numero e per gravità tali da richiedere l’organizzazione di corsi di recupero stante anche le difficoltà di organizzare questi in modo efficace e razionale anche in considerazione della prevalenza di alunni pendolari.

Lo sforzo compiuto in questi due anni di pandemia non è stato solo quello di trasmettere i saperi delle singole discipline ma è stato quello di coltivare un dialogo educativo con gli studenti facendo ricorso alle diverse modalità di comunicazione, sperimentando nuove metodologie e una nuova organizzazione delle attività.

In particolare, anche per compensare l’impossibilità di utilizzare i laboratori dedicati si è



prestato cura ad un equilibrato e misurato ricorso alla trasmissione di documenti e, nelle discipline di indirizzo, a privilegiare i momenti esercitativi, di approfondimento e rielaborazione delle attività laboratoriali.

In ogni caso si è cercato di non limitarsi mai a una mera trasmissione di materiale di studio, ma si è preferito accompagnarlo da una personalizzata azione di stimolo e di sostegno.

In molti casi i docenti hanno fatto maggiore ricorso, oltre ai testi in uso, a materiale autoprodotta ora per approfondimenti ora per la esemplificazione dei temi trattati.

Anche quando si è fatto ricorso a materiale e/o filmati reperiti in rete i singoli docenti hanno avuto cura di accompagnare questi a indicazioni sul loro uso e sulle motivazioni della utilità del loro inserimento nello sviluppo dei temi delle singole discipline o dei gruppi di discipline.

TIPOLOGIE di VERIFICHE

Per verifica s'intende la misurazione docimologica, quantitativamente rilevabile e oggettiva, d'informazioni, abilità e capacità, su singole unità didattiche o su un gruppo di lezioni, nell'arco dell'anno scolastico. Per verifica non s'intende, pertanto, soltanto l'interrogazione frontale, ma tutte quelle prove o quegli interventi degli allievi che consentono l'acquisizione di precisi elementi di valutazione.

Ai fini delle valutazioni quadrimestrali e della valutazione finale, per ogni alunno è stato effettuato un congruo numero di verifiche, sia in presenza che a distanza, utilizzando colloqui, questionari, svolgimento di tracce e problemi su singole parti o su parti accorpate. Le tipologie di verifica sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- 1) Scritte o scritto/grafiche
- 2) Orali
- 3) Pratiche

In relazione agli obiettivi della misurazione (diagnostica, formativa, sommativa) esse hanno assunto il carattere di prove strutturate, semi strutturate e non strutturate.

In modo più organico nelle attività in presenza ai fini della valutazione quadrimestrale, per ogni alunno è stato effettuato un congruo numero di verifiche e, in dettaglio:

- ✓ Non meno di due per le materie con valutazione unica
- ✓ Almeno tre prove scritte per le materie che prevedono un voto per lo scritto
- ✓ Non meno di quattro per le materie con valutazione che prevedono anche un voto per la pratica almeno una delle quali risultante da esperienze svolte in forma singola o di gruppo al fine della verifica delle abilità operative.



Strumenti \ Materie										
	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Informatica	Economia Aziendale	Diritto	Economia Politica	Sc. Motorie	Religione
Interrogazione lunga	X	X		X	X	X				
Interrogazione breve	X	X	X	X			X	X	X	
Tema o problema	X	X	X		X			X	X	
Prove strutturate	X	X		X		X		X	X	X
Prove semi-strutturate	X	X	X	X	X			X	X	X
Questionario	X	X		X		X			X	X
Relazione				X		X	X	X	X	X
Esercizi o test			X	X	X	X		X	X	
Compiti individuali	X	X	X		X					
Interventi			X	X		X	X	X		X
Dialogo guidato	X	X		X			X	X		X
Prove in laboratorio					X	X				
Simulazioni		X		X	X	X				
Prove in palestra									X	



LA VALUTAZIONE

Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”.

L'art. 1 comma 6 del D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Il ritorno alla parziale normalità di quest'anno, ha consentito la possibilità di effettuare verifiche in presenza con una qualità della valutazione di certo più affidabile rispetto a quella a distanza, che doveva tener conto di altre variabili, come accaduto negli anni scorsi.

Nello specifico, per il processo di valutazione quadrimestrale e finale sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- le competenze acquisite attraverso i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – ex Alternanza Scuola Lavoro), relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento.

Ai fini della valutazione finale con espressione di voto in sede di scrutinio di ammissione agli Esami di Stato Conclusivo del Secondo Ciclo della Istruzione Superiore relativo all'indirizzo e all'articolazione dello stesso, saranno, quindi, presi in considerazione:

- 1) Esito degli scrutini del primo quadrimestre;
- 2) Esito delle verifiche in presenza;
- 3) Esito delle verifiche in modalità a distanza



ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri adottati ai quali far riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento hanno avuto come riferimento:

- 1) Il rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità;
- 2) La frequenza delle lezioni e il rispetto degli orari di svolgimento;
- 3) L'impegno nello studio;
- 4) La partecipazione al dialogo educativo;
- 5) La responsabilità nelle attività didattiche a distanze.

Il voto di condotta è stato attribuito a ciascun alunno da tutti i docenti del consiglio di classe all'unanimità considerando la seguente tabella:



INDICATORI CON DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO ATTESO	DESCRIPTORI	VOTO
<p>AREA DELLA CITTADINANZA Rispetto del Regolamento di Istituto e degli obblighi derivanti dal Patto Educativo di Corresponsabilità Lo studente frequenta le lezioni nel responsabile rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento di Istituto, in particolare, rispetta il ruolo di tutto il personale operante nella scuola, è corretto e attento verso i compagni, specie i più giovani di lui; utilizza responsabilmente i materiali e le strutture della scuola, con particolare riferimento all'igiene ed al decoro della propria classe e dei servizi; rispetta le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza, il divieto di fumo e di utilizzo di cellulari; giustifica tempestivamente le assenze e le entrate posticipate.</p>	Comportamento esemplare	10
	Comportamento molto corretto	9
	Comportamento corretto	8
	Comportamento accettabile	7
	Comportamento poco corretto	6
<p>AREA DELLA CITTADINANZA Frequenza e Puntualità* Lo studente frequenta regolarmente le lezioni, rispetta gli orari arrivando puntuale in classe; rientra tempestivamente dopo essere andato in bagno ed è sempre in classe al cambio dell'ora; limita il numero di ritardi ed uscite anticipate. *Riferite alle ore di lezione delle singole discipline.</p>	Ore di assenza ≤ 50	10
	50 < Ore di assenza ≤ 100	9
	100 < Ore di assenza ≤ 200	8
	200 < Ore di assenza ≤ 250	7
	Ore di assenza > 250	6
<p>AREA DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE CULTURALE Impegno nello Studio Lo studente è sempre volto a consolidare in apprendimenti culturali le conoscenze progressivamente acquisite, in modo da maturare una progressiva capacità di orientarsi nella scelta negli studi futuri: a tale scopo rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline, porta i materiali richiesti, è presente alle verifiche e valutazioni, collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica, si impegna nella didattica curricolare e partecipa alle diverse iniziative scolastiche.</p>	Impegno sempre lodevole	10
	Impegno consapevole e maturo	9
	Impegno rigoroso	8
	Impegno attento	7
	Impegno discontinuo	6
<p>AREA PEDAGOGICO-RELAZIONALE Partecipazione al Dialogo Educativo Lo studente partecipa al lavoro didattico in classe in modo educato, collaborativo, attento, propositivo, costruttivo, è responsabile durante le visite di istruzione, i viaggi culturali ed in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche; è disponibile e costruttivo nella collaborazione con i compagni.</p>	Partecipazione sempre vivace, intelligente e positiva	10
	Partecipazione cooperativa e costruttiva	9
	Partecipazione attiva	8
	Partecipazione regolare	7
	Partecipazione accettabile	6



AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

(art. 3 dell'O.M. n° 65 del 14/03/2022)

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

- gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.
- gli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento di almeno sei decimi;
- gli studenti che abbiano conseguito una valutazione pari a sei decimi in ciascuna disciplina.

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

Salvo diverse disposizioni del Ministero dell'Istruzione, successive alla data di approvazione e pubblicazione del presente documento.



IL CREDITO SCOLASTICO

(art. 11 dell’O.M. n° 65 del 14/03/2022)

- 1) Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti.
- 2) I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell’articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantèsimi sulla base della tabella 1 dell’allegato C alla presente ordinanza:

Allegato C

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

- 3) I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all’insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.



TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	=	=	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità e ad integrazione con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri e la seguente griglia per l'assegnazione del credito scolastico:

“Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative”.

Il punteggio massimo della banda di oscillazione viene attribuito nei casi in cui sia possibile riscontrare i seguenti elementi: media aritmetica dei voti uguale o superiore a 6,50; 7,50; 8,50; 9,01; voto di condotta uguale o superiore a otto; ammissione alla classe successiva nello scrutinio di giugno o ammissione all'Esame di Stato.

Per gli alunni con media aritmetica dei voti compresa tra 6,00 – 6,49; 7,00 – 7,49; 8,00 – 8,49 il punteggio assegnato è, di norma, quello minimo della banda. Viene, invece, assegnato il punteggio massimo della banda di oscillazione, anche in presenza di una media aritmetica dei voti inferiore a 6,50; 7,50; 8,50 quando sussistono i criteri presenti nella tabella successiva:



SCHEDA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Anno Scolastico 2021/2022

Classe 5^a Sez. _D _____ Indirizzo: __SIA_____

ALUNNO: _____

Totale ore di assenza _____ Media Voti _____

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Punteggio minimo credito scolastico	M=_____	P._____
Punteggio aggiuntivo attribuito per media voti	M=_____	P._____
Assiduità nella frequenza scolastica	Ore di assenza _____	P._____
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ad attività complementari ed integrative	Scarsa partecipazione o disinteresse	P._____
	Partecipazione attiva	P._____
	Partecipazione attiva ed interessata	P._____
Totale Punteggio Credito Scolastico A.S. 2021/2022		P._____

Credito Scolastico classe 3 ^a	Credito Scolastico classe 4 ^a	Credito Scolastico classe 5 ^a	Totale Credito Scolastico classe 3 ^a - 4 ^a - 5 ^a
_____	_____	_____	_____
In Quarantesimi			_____/40
In Cinquantesimi			_____/50

Tabella di conversione allegata all' O.M. n 66 del 14 marzo 2022

_____/40	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
_____/50	26	28	29	30	31	33	34	35	36	38	39	40	41	43	44	45	46	48	49	50

Moliterno ___ / 0 6 / 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Carmine FILARDI

Alunni classe 5^a

Media (voto scrutinio finale)	Punteggio Minimo	Punteggio max agg.	Credito Scolastico max a.s. 21/22
M < 6	7	1	8
M = 6	9	1	10
6 < M ≤ 7	10	1	11
7 < M ≤ 8	11	1	12
8 < M ≤ 9	13	1	14
9 < M ≤ 10	14	1	15

Il punteggio aggiuntivo da sommare al minimo della banda deriva delle voci sotto descritte

Media voti (intervallo decimale)	0,5 ≤ Media voti < 1,0		0,20
Assiduità nella frequenza scolastica (ore di assenza calcolate) Totale ore erogate = 1056	Ore di assenza ≤ 50		0,4
	50 < Ore di assenza ≤ 100		0,3
	100 < Ore di assenza ≤ 200		0,2
	200 < Ore di assenza ≤ 250		0,1
	Ore di assenza > 250		0,0
Totale (Max 0,4)			
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ad attività complementari ed integrative	partecipazione scarsa o disinteressata	0,0	
	Partecipazione attiva	0,2	
	Partecipazione attiva ed interessata	0,4	
Totale (Max 0,4)			

N.B. Il punteggio aggiuntivo è approssimato per eccesso se è ≥ 0,5, per difetto se è < 0,5.



LE PROVE D'ESAME

(art. 17 dell'O.M. n° 65 del 14/03/2022)

Le prove d'esame hanno la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

L'Esame di Stato, quest'anno, ha parvenza di semi regolarità ed è articolato nel seguente modo:

- 1) da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.
- 2) da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui all'allegato B/2, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo. Si riporta nel riquadro sottostante la disciplina oggetto della seconda prova estrapolata dall'allegato B/2 dell'ordinanza.

Per l'indirizzo Economico AFM articolazione SIA la disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova è: **Economia Aziendale**.

ALLEGATO B2



Ministero dell'Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO: ITS AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	1072	N730

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.



3) Colloquio dell'esame.

La sottocommissione, sulla base del P.D.P. e di tutti gli altri elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal P.D.P. e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.

CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

(art. 21 dell'O.M. n° 65 del 14/03/2022)

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

(art. 22 dell’O.M. n° 65 del 14/03/2022)

Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- 1) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- 2) di aver maturato le competenze di Educazione Civica in considerazione del fatto che l’insegnamento dell’educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento.

Il colloquio si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, ai sensi dell’art 22 comma 5. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Il candidato espone, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, l’esperienza di *PCTO* con riferimento al percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall’emergenza pandemica.

Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

Il colloquio dei candidati con disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato in base alla griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per le prove scritte d'esame sono state programmate delle prove di simulazione al fine di preparare gli alunni ad affrontarle meglio:

Simulazioni I prova:

Prima simulazione: **30/03/2022**

Seconda simulazione: **31/05/2022**

Simulazioni II prova:

Prima simulazione: **Maggio 2022**

Le griglie di correzione per la valutazione delle prove scritte (sulla base dei quadri di riferimento ministeriali) sono riportate nell'Allegato.



NUCLEI FONDANTI delle diverse discipline

ITALIANO
Il Primo '800: il Romanticismo come nuovo modo di sentire.
Giacomo Leopardi: tra classicismo e romanticismo una poetica originale
Il Secondo '800: Naturalismo e Verismo a confronto
Giovanni Verga e la rappresentazione degli umili
Il Decadentismo e i due filoni complementari: simbolismo ed estetismo.
Giovanni Pascoli e la poetica del fanciullino
Gabriele D'Annunzio e il mito del super uomo
Il romanzo europeo di primo Novecento
Italo Svevo e l'autobiografia di un uomo comune
Italo Svevo e l'autobiografia di un uomo comune
Le avanguardie letterarie: crepuscolarismo e futurismo
Giudo Gozzano
Filippo Tommaso Marinetti
L'ermetismo: Ungaretti, Quasimodo e Montale

STORIA
La Seconda Rivoluzione industriale
Il Primo Novecento e la Società di massa: -la seconda internazionale Socialista -pubblicazione della Rerum Novarum -nazionalismo e razzismo
La Belle Epoque e l'età giolittiana
La Prima Guerra Mondiale
La Rivoluzione Russa
La crisi del dopo guerra in Europa
La crisi del 1929
Il totalitarismo in Italia: il fascismo
Il nazismo e la crisi internazionale
La Seconda Guerra Mondiale
Le origini della guerra fredda
L'Italia Repubblicana fino al miracolo economico degli anni '60'

INGLESE
JOB ADVERTISEMENTS AND CURRICUKUM VITAE – EUROPEAN FORMAT
BANKING AND FINANCE
PRINCIPLES OF MARKETING
GLOBALISATION
INTERNATIONAL ORGANIZATIONS



INFORMATICA

Database
Reti
Internet
Sviluppo di siti Web
Sicurezza dei dati e sicurezza dei dati in rete
Codice dell'Amministrazione Digitale
Sistemi Informativi Aziendali

ECONOMIA AZIENDALE

La contabilità generale e le varie operazioni d'esercizio
Aspetti economici-aziendali delle imprese industriali
Aspetti contabili delle imprese industriali
Il bilancio di esercizio:
I principi contabili nazionali ed internazionali:
La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure
Le analisi di Bilancio per indici e per flussi
Le imposte sul reddito d'impresa
La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione

ECONOMIA POLITICA

La politica economica. Le varie teorie.
La spesa pubblica. Il sistema pensionistico italiano secondo il criterio contributivo.
Le entrate pubbliche. Imposte dirette ed indirette. Irpef ed iva
Il Bilancio dello Stato
Educazione finanziaria: la moneta, la moneta bancaria, la moneta elettronica. Il conto corrente bancario e la sua gestione. Differenza tra carta di debito e carta di credito. I pagamenti elettronici legati a e-commerce.

DIRITTO

Lo Stato, origine, funzione ed elementi fondanti.
La Costituzione della Repubblica italiana, elementi storici.
La Costituzione, assemblea costituente, principi fondamentali e caratteri.
La Costituzione, i diritti inviolabili
La Costituzione, diritti e doveri dei cittadini
Ordinamento della Repubblica: il Parlamento, la funzione legislativa ordinaria e costituzionale
Referendum abrogativo
Le fonti del Diritto: principio gerarchico e principio cronologico; la potestà legislativa statale



e regionale
Il Presidente della Repubblica
Il Governo e la sua formazione; il Consiglio dei Ministri, il Presidente del Consiglio e la funzione politico-esecutiva
La Pubblica Amministrazione
La Magistratura
La Corte Costituzionale: composizione e funzioni
La Corte Costituzionale: le sentenze

MATEMATICA

LIMITI E CONTINUITA'

CALCOLO DIFFERENZIALE

COMPLEMENTI DI ANALISI: funzioni reali di due variabili

RICERCA OPERATIVA: I problemi di scelta in condizioni di certezza

Il problema delle scorte - Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti

SCIENZE MOTORIE

PERCEZIONE DI SE E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE

LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY

SALUTE E BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

RELIGIONE

L'ecologia e la difesa della terra

La bioetica e i suoi ambiti



EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 2019 introduce l’insegnamento dell’educazione civica, in maniera sperimentale. Le finalità, come declamate dall’art. 1 sono:

- L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Il curriculum previsto per il quinto anno si è organizzato, in ottemperanza alle linee guida, intorno alle tre macroaree di riferimento: Costituzione, Sviluppo sostenibile (con particolare attenzione all’Agenda 2030), e Cittadinanza digitale e ai seguenti Moduli e UdA:

MODULI E UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Ambito	Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
Modulo	La comunità internazionale
UdA N° 1	L'Unione europea
DISCIPLINA	ARGOMENTI
ITALIANO-STORIA	La nascita storica dell’Unione Europea
LINGUA INGLESE	The European Union: History of the European Integration; How the E.U. is organized; Legislation.
DIRITTO	Europa, meglio dentro o fuori?
TOTALE ORE	12
Ambito	Sviluppo sostenibile (Agenda 2030) educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
Modulo	Prosperità e crescita economica (ob. 9-11)
UdA N° 2	Promuovere innovazione e industria sostenibile
DISCIPLINA	ARGOMENTI
ITALIANO-STORIA	Innovazione ed industria nel mondo globalizzato
ECONOMIA POLITICA	I problemi legati allo sviluppo
ECONOMIA AZIENDALE	Rendicontazione sociale ed ambientale
TOTALE ORE	12



Ambito	Cittadinanza digitale
Modulo	L'odio on line
UdA N° 3	L'odio omofobico e le discriminazioni sessuali
DISCIPLINA	ARGOMENTI
MATEMATICA	I recenti flussi migratori
INFORMATICA	Web 2.0 come mezzo facilitatore della diffusione. Odio online
DIRITTO	L'omofobia
TOTALE ORE	10
TOTALE ORE	34

Nell'Allegato è riportato in dettaglio la Progettazione di Educazione Civica.

MODULI CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni non hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche con metodologia CLIL in quanto nessun dei docenti è in possesso dei previsti requisiti abilitanti.

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

“E-COMMERCE: Il commercio nel tempo”

Il comma 784 della Legge di bilancio (**Legge 145 del 30 dicembre 2019**) modifica la denominazione dell'ASL, che dal 1 gennaio 2019 diventa **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”**.

Alla modifica del nome si aggiunge la riduzione del numero di ore obbligatorio, che dall'anno scolastico 2018/19 diventano 150 ore per gli Istituti tecnici.

Il PCTO mette, lo studente, in grado di acquisire o potenziare le competenze trasversali e le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto per un consapevole orientamento e approccio al mondo del lavoro, alle professionalità e/o alla prosecuzione degli studi sperimentando attività in contesti scolastici, extrascolastici e professionali.

A tal fine, la scuola deve essere promotrice di un raccordo integrato, attraverso il coinvolgimento attivo di molteplici soggetti, a vario titolo interessati e impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione, al fine di costruire una “comunità orientativa educante”.

L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare.



La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento. Emerge, quindi, la necessità di incrementare la collaborazione con il contesto lavorativo e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali.

Analizzando i cambiamenti, le richieste dell'odierna società economica e le competenze caratterizzanti il percorso di studio AFM articolazione SIA è stato progettato, per il PCTO un percorso riguardante

L'E-Commerce: il commercio nel tempo.

L'E-commerce è un servizio applicabile a svariati settori, per cui, si presta bene alle attività presenti nel nostro contesto territoriale di riferimento caratterizzato principalmente dalla presenza di piccole e medie imprese sia nel campo dei servizi, commerciale, che in quello artigianale e della piccola industria, di attività legate alla produzione e alla trasformazione lattiero-casearia, di produzioni agro-alimentari di pregio e di attività legate al settore edile. L'E-commerce consentirà, a tali attività, la possibilità di facilitare la loro visibilità e la vendita di prodotti con il servizio online a livelli mondiali.

Il progetto di Percorsi trasversali di apprendimento e di orientamento, ha previsto diverse attività prevedendo momenti diversi di apprendimento.

Le attività svolte nel secondo biennio e ultimo anno di studi sono state condizionate dalla pandemia in corso. Sono emerse difficoltà nel far svolgere le attività di PCTO previste presso le aziende e con Esperti. Molte di queste sono state svolte da remoto e altre non svolte. Le attività effettuate sono state tutte, comunque, coerenti con la programmazione triennale: *E-commerce*.

Formazione in aula

La formazione in aula è stata dedicata ad attività preparatorie con particolare attenzione alla disciplina generale e di settore sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle norme di primo soccorso, alla preparazione di un colloquio di lavoro, all'elaborazione di un CV, alla stesura di una relazione o di un report e allo studio e approfondimento dell'E-commerce visto sotto angolazioni differenti in base alle discipline curriculari coinvolte nel progetto.

Incontri con esperti

Gli incontri con esperti hanno un carattere informativo e preparatorio del mondo del lavoro permettendo di conoscere le dinamiche evolutive del mercato del lavoro e le sue problematiche. A causa della situazione pandemica alcune di queste si sono svolte online.



In presenza sono stati svolti incontri con:

- Esperti dell'ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive per il Lavoro) per la ricerca attiva del lavoro;
- Forze dell'Ordine – progetto formazione della cultura e della legalità;
- Incontro con Esperti sull'evoluzione della professione di commercialista;
- Incontro sulla “riorganizzazione e rivalutazione del commercialista e dell'imprenditorialità nei piccoli centri”;
- Il Business assicurativo: il ruolo del Consulente;
- Corso per la realizzazione di siti di E-commerce con un Esperto esterno.

Online sono stati svolti incontri con:

- ENI Distant Energy;
- SHELL: progetto Inventa Giovani;
- Orientamento Universitario con l'UNIBAS;
- Lezioni proposte da formatori di “Sale Scuole Viaggi”, su svariati temi.

Visite aziendali

Le visite aziendali hanno la particolare funzione di far conoscere sistemi complessi dal punto di vista aziendale o organizzativo o impiantistico. In aggiunta le visite aziendali hanno la capacità di osservazione critica e, la capacità di cogliere gli aspetti critici dal punto di vista della sostenibilità economica e dei rilievi su aspetti ambientale e dell'uso razionale delle risorse.

A causa della pandemia nel triennio 2019-2022, purtroppo, non si sono svolte le visite aziendali previste.

Nell'allegato sono riportate le tabelle delle attività con le relative ore svolte nel triennio e la tabella con le ore svolte da ciascun alunno.



Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato all’unanimità da tutto il consiglio nella seduta del 10 Maggio 2022.
La seduta è terminata alle 16:30.

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
Lingua e Letteratura Italiana	Cassino Alda	Alda Cassino
Storia	Cassino Alda	Alda Cassino
Matematica	Borriello Gerarda	Gerardo Borriello
Lingua Inglese	Arcaro Rosa	Rosa Arcaro
Economia Aziendale	Radesca Giovanni	Giovanni Radesca
Informatica	Pascarelli Anna Lucia	Anna Lucia Pascarelli
I.T.P.	Viola Antonella	Antonella Viola
Diritto	Lettieri Michele	Michele Lettieri
Economia Politica	Arcuri De Rosis Giuseppe	Giuseppe Arcuri De Rosis
Scienze Motorie e Sportive	Ferrara Vincenzina	Vincenzina Ferrara
Religione Cattolica	Tempone Silvia	Silvia Tempone

IL COORDINATORE

Prof.ssa Anna Lucia Pascarelli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Carmine Filardi